

**CONSORZIO NETTEZZA URBANA
BIASCA e VALLI**

M. No. 1 - 2023

MESSAGGIO DELLA DELEGAZIONE CONSORTILE
al Consiglio consortile concernente i bilanci consuntivi 2022

(del 15 marzo 2023)

Signor Presidente,
Signori Consiglieri,

ci preghiamo sottoporre al vostro esame ed approvazione i bilanci consuntivi 2022, approvati dalla Delegazione consortile il 22 febbraio 2023 e trasmessi contemporaneamente ai Comuni consorziati e ai membri del Consiglio consortile.

I risultati d'esercizio sono stati i seguenti:

GESTIONE CORRENTE

CONTO PERDITE E PROFITTI	USCITE GESTIONE CORRENTE	Fr.	2'340'619.39
	ENTRATE DIVERSE E RICUPERI	Fr.	376'778.01
	ENTRATE TASSA SUL SACCO	Fr.	713'769.99
PARTECIPAZIONE DEI COMUNI PER LA RACCOLTA E L'ELIMINAZIONE DEI RIFIUTI		Fr.	1'250'071.39

PARTE STRAORDINARIA

INVESTIMENTI	Fr.	0.00
ENTRATE	Fr.	0.00
MAGGIOR USCITA/ENTRATA SU INVESTIMENTI	Fr.	0.00

Raffronto tra preventivo e consuntivo con le rispettive variazioni degli ultimi 24 anni:

ANNO	FABBISOGNO DI PREVENTIVO	FABBISOGNO DI CONSUNTIVO	VARIAZIONI + / -
1999	2'032'900.00	1'938'546.13	- 94'353.87
2000 ¹	3'511'500.00	2'941'601.37	- 569'898.63
2001 ²	4'021'140.00	3'786'005.56	- 235'134.44
2002	4'074'020.00	3'869'880.19	- 204'139.81
2003	4'058'553.00	3'864'724.02	- 193'828.98
2004	4'046'879.00	3'915'407.26	- 131'471.74
2005	4'074'994.00	3'829'299.30	- 245'694.70
2006 ³	2'805'644.00	2'543'497.31	- 262'146.69
2007	1'673'912.00	1'065'605.05	- 608'306.95
2008	1'523'431.00	1'156'363.25	- 367'067.75
2009	1'306'271.00	1'231'079.42	- 75'191.58
2010 ⁴	978'370.50	909'193.43	- 69'177.07
2011	1'051'877.00	877'918.44	- 173'958.56
2012	1'000'633.00	905'679.23	- 94'953.77
2013	1'026'593.00	977'865.72	- 48'727.28
2014	1'060'615.00	977'235.15	- 83'379.85
2015	1'126'690.00	976'321.83	- 150'368.17
2016	1'073'288.00	888'138.54	- 185'149.46
2017	897'163.00	724'204.15	- 172'958.85
2018	855'000.00	811'244.03	- 43'755.97
2019 ⁵	1'388'500.00	1'270'166.81	- 118'333.19
2020 ⁶	1'415'000.00	1'207'721.77	- 207'278.23
2021	1'314'010.00	1'099'357.23	- 214'652.77
2022	1'346'300.00	1'250'071.39	- 96'228.61

¹ Chiusura discarica alla Monda di Nivo e smaltimento RSU presso Discarica di Valle della Motta (da marzo 2000)

² Esportazione RSU negli inceneritori d'oltre Gottardo

³ Introduzione della Tassa sul sacco a livello consortile dal 1.07.2006

⁴ Smaltimento RSU presso l'ICTR cantonale di Giubiasco

⁵ Introduzione della Tassa sul sacco cantonale e uscita dal CNU del Comune di Claro (aggregazione con B'zona)

⁶ Pandemia coronavirus

CONSIDERAZIONI GENERALI

- L'esercizio 2022 ha chiuso con un esito finanziario positivo.

Rispetto al preventivo si è registrata una diminuzione del fabbisogno da prelevare presso i Comuni consorziati di Fr. 96'228.61, pari al 7.15%.

Un giudizio complessivo sull'esito dell'esercizio in esame, individua nel contenimento delle spese (- Fr. 59'380.61) e nell'aumento delle entrate (+ Fr. 36'848.00) le ragioni del risultato soddisfacente.

Come risulta dalla tabella di confronto preventivo-consuntivo, a pag. 5 del consuntivo, in tutte le categorie dei costi si rileva una diminuzione delle uscite. Sul fronte dei ricavi si registra una crescita sia delle entrate diverse, sia della tassa sul sacco.

Troverete informazioni più dettagliate sulle ripercussioni economiche delle singole voci di spesa e di entrata nel commento sulle singole categorie.

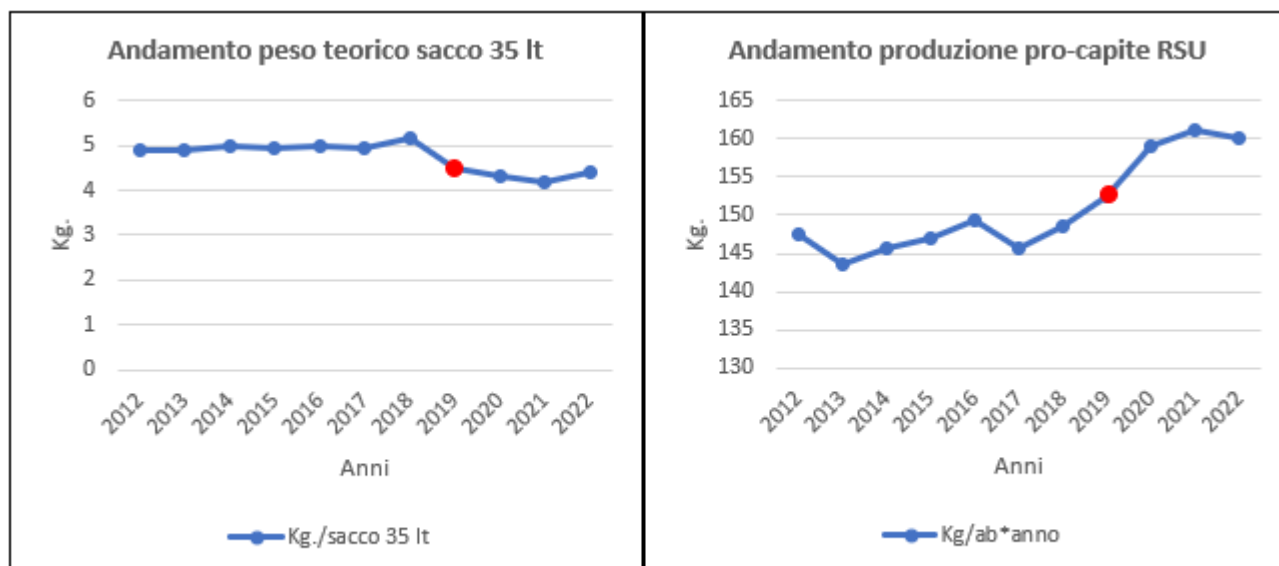
- In linea generale le previsioni sulle implicazioni finanziarie della tassa sul sacco (TsS) sono state sostanzialmente confermate.

CONFRONTO ANNUALE	PREVENTIVO 2022	CONSUNTIVO 2022	DIFFERENZA		CONSUNTIVO 2021	CONSUNTIVO 2020
			valori	%		
RSU Ton.	3'996.00	3'953.92	-42.08	-1.05%	3'999.84	3'966.68
INCASSO TsS	705'072.00	713'769.99	8'697.99	1.23%	828'991.47	820'621.82
TsS x 1 sacco da 35 litri	0.794	* 0.791	-0.003	-0.38%	0.866	0.894
Numero di sacchi da 35 litri venduti	888'000.00	902'364.08	14'364.08	1.62%	957'264.98	917'921.50
Peso medio sacco 35 lt. Kg.	4.50	4.38	-0.12	-2.63%	4.18	4.32
Numero di sacchi per Ton.	222.22	228.22	6.00	2.70%	239.33	231.41

*
Valore medio annuo. Diminuzione dovuta al rincaro dei prezzi delle materie prime con conseguente adeguamento dei costi di produzione degli imballaggi.

A distanza di 3 anni dall'introduzione della TsS cantonale, i risultati ottenuti e le significative indicazioni scaturite, confermano la tendenza ad una diminuzione del grado di separazione e di riciclaggio dei rifiuti e ad una minor attenzione dell'utenza nel riempire i sacchi.

I seguenti grafici mettono chiaramente in risalto questa situazione.



● **Introduzione della TsS a livello cantonale (1.01.2019)**

Il peso medio del sacco si è mantenuto su livelli bassi confermando il trend di diminuzione rilevato a partire dal 2019 contemporaneamente all'introduzione della TsS cantonale. Fino al 2018 il peso medio del sacco da 35 litri ha sempre oscillato tra i 4.8 e i 5 kg successivamente i valori sono scesi ben al di sotto attestandosi attorno ai 4.3 kg.

Anche la produzione pro-capite dei RSU si è mantenuta sui livelli del 2021. Nel 2022 la produzione pro-capite di RSU è stata di Kg. 160/ab*anno, con una leggera flessione dello 0.68% rispetto al 2021. Tuttavia, come si evince dal grafico, ha registrato un incremento marcato tra il 2019 e il 2020, in concomitanza con l'introduzione su scala cantonale della TsS e con la pandemia.

Sicuramente gli effetti collaterali del Covid-19 (aumento rifiuti indifferenziati e uso quotidiano e diffuso di dispositivi/prodotti usa e getta dal basso peso specifico) hanno influito sulla gestione dei rifiuti. Tuttavia permane la convinzione che la causa principale di questa tendenza sia da addebitare, prevalentemente, al prezzo del sacco troppo basso, inadeguato e incoerente con il principio "chi inquina paga".

I proventi della vendita degli involucri hanno permesso di coprire i costi di smaltimento dei RSU e di finanziare una parte dei costi di gestione del Consorzio.

Descrizione	Preventivo 2022	Consuntivo 2022	Consuntivo 2021	Consuntivo 2020
Introiti TsS	705'072.00	713'769.99	828'991.47	820'621.82
Costi di smaltimento	599'400.00 (Ton. 3'996.00)	593'273.77 (Ton. 3'953.92)	639'902.18 (Ton. 3'999.84)	634'597.82 (Ton. 3'966.68)
ECCEDENZIA	105'672.00	120'496.22	189'089.29	186'024.00

L'eccedenza è stata bonificata ai Comuni proporzionalmente al peso dei RSU raccolti sul territorio di ogni singolo Comune e questo conformemente alle disposizioni statutarie.

Per quanto riguarda gli aspetti negativi connessi con l'attività del Consorzio e riferiti ai rifiuti consegnati in maniera non conforme alle disposizioni, non si registrano variazioni significative.

La situazione delle Tre Valli si situa nei parametri conosciuti e rilevati nelle altre realtà in cui è in vigore la TsS.

- La drastica riduzione del prezzo di vendita dei sacchi, oltre ad influire negativamente sul comportamento dei cittadini e a disincentivare la separazione dei rifiuti, ha costretto i Comuni, che per legge devono coprire integralmente i costi di gestione dei rifiuti, a riversare tutte le spese rimanenti sulla tassa base, creando così una palese disparità di trattamento per i Comuni che devono sostenere costi elevati per la raccolta e il trasporto dei rifiuti all'ICTR di Giubiasco.

Come già riferito nel messaggio sul preventivo 2023 dello scorso 19.10.2022, la problematica relativa al sistema di finanziamento dei costi di gestione dei rifiuti urbani è stata oggetto di un'iniziativa parlamentare generica intesa a *"concedere autonomia ai Comuni nel determinare sia la tassa sul sacco sia la tassa base, modificando la Legge cantonale di applicazione della Legge federale sulla protezione dell'ambiente (LALPAmb)"*.

Orbene la proposta contenuta nell'atto parlamentare è stata approvata dal Gran Consiglio lo scorso 14 febbraio 2023.

Questa importante decisione dovrebbe permettere di ripristinare la situazione esistente prima dell'introduzione della tassa cantonale sul sacco, così da poter restituire l'autonomia ai Comuni e ai Consorzi nel determinare sia la tassa base, sia la tassa sul sacco.

Attualmente, infatti, e come dimostrato in precedenza, la mancanza di proporzionalità oggettiva tra la tassa base, che i Comuni hanno dovuto inevitabilmente aumentare, e di parecchio, e la tassa sul sacco, continua ad avere un effetto disincentivante e a pregiudicare lo smaltimento ecologico dei rifiuti.

La situazione odierna è ingiusta per le persone che si sforzano di ridurre i rifiuti perché la loro tassa base serve anche a coprire i costi provocati da chi ha un comportamento meno virtuoso. Un aumento della tassa sul sacco ripristinerebbe l'incentivo a non produrre rifiuti, a riciclarli o a smaltirli separatamente. Inoltre metterebbe i Comuni nelle condizioni di ossequiare pienamente il principio di copertura dei costi.

Spetta ora al Governo elaborare una proposta di modifica della LALPAmb e definire le modalità e i nuovi parametri per la definizione delle tasse per il finanziamento della gestione dei rifiuti.

Visto l'ampio margine di discrezionalità che dispone il Cantone nella definizione delle tasse necessarie a finanziare lo smaltimento dei rifiuti urbani, è auspicabile che venga individuato un modello più conforme al principio di causalità e che conceda ai Comuni la facoltà di includere la copertura del costo dei trasporti e di raccolta (o di parte di essi) nella tassa sul sacco, così come richiesto dall'iniziativa parlamentare.

Ricordiamo che la Delegazione consortile, già in sede di consultazione della modifica legislativa, aveva ampiamente e dettagliatamente esposto al Governo le sue perplessità e preoccupazioni sull'ammontare del prezzo troppo basso, evidenziando i rischi e le possibili conseguenze di una tassa in contrasto con il principio di causalità.

- I costi del servizio di raccolta separata della carta straccia, pari a Fr. 113'711.40 sono stati ripartiti tra i Comuni interessati sulla base dei dati effettivi rilevati con i sistemi elettronici di pesatura montati sugli autocarri di raccolta.

Per quanto riguarda lo smaltimento della carta, le condizioni favorevoli del mercato hanno permesso di beneficiare di un'entrata finanziaria per tale raccolta separata.

Anche il ricavato della vendita della carta è stato rimborsato ai Comuni che fanno capo al CNU per il servizio.

Rammentiamo che i costi/ricavi derivanti da questo servizio non hanno nessuna implicazione sulle finanze del Consorzio e, conseguentemente, sul risultato d'esercizio.

- Circa il personale d'esercizio segnaliamo che nel 2022 si è concluso il rapporto di lavoro con un dipendente che ha deciso di affrontare una nuova sfida professionale. La partenza è stata sostituita con l'assunzione di una nuova unità lavorativa.

Sempre nel 2022, conformemente alle disposizioni del ROD, è stato sciolto il rapporto di lavoro con un altro dipendente, assente per malattia di natura irreversibile dal 2021.

Allo stesso dipendente l'Ufficio AI ha riconosciuto una rendita d'invalidità del 100%.

Questa partenza, per il momento, non è stata sostituita. Il deficit di personale è stato compensato con mano d'opera avventizia, alla quale si è fatto capo anche per supplire le assenze dovute a malattia, infortunio e vacanza.

Non è tuttavia da escludere, al fine di non pregiudicare la qualità del servizio, la necessità a breve-medio termine di un potenziamento del personale fisso.

Nel complesso questi avvicendamenti non hanno avuto ripercussioni finanziarie sui costi del personale.

- Per quanto riguarda il settore amministrativo si segnala l'assunzione della nuova impiegata, sig.a Margherita Pedretti, che ha iniziato l'attività a partire dal 1.04.2022. La nuova collaboratrice è stata assunta in sostituzione dell'ex impiegata, che ha interrotto il rapporto di lavoro il 31.10.2021. La posizione è rimasta vacante per 5 mesi, ciò ha determinato una contrazione della spesa del personale amministrativo. Durante questo periodo di transizione, gli altri dipendenti hanno dovuto sostenere un carico di lavoro aggiuntivo per garantire continuità ed efficienza all'amministrazione dei 2 Consorzi.

Personale (situazione al 31.12.2022)

L'effettivo del personale nominato è il seguente:

-	ESERCIZIO:	AUTISTI	4	(1 abile al 20% dal 1.01.2017)
		SCARICATORI	3	
		ADDETTO ALLA DISCARICA	--	
		OFFICINA	2	
-	AMMINISTRAZIONE: *	IMPIEGATI	3	(1 da aprile 2021 occupato all'80%)
-	T O T A L E		12	(2005: 14 ½)

*(Il personale d'ufficio si occupa anche della gestione amministrativa del Consorzio Depurazione acque Biasca e Dintorni)

Il Consorzio ha dovuto ricorrere al personale avventizio per un totale di ore **6'422** (2021 ore 6'987.47) pari a ca. 3 unità lavorative.

Le assenze dal lavoro così si riassumono:

<u>PERSONALE D'ESERCIZIO</u>		<u>2022</u>	<u>2021</u>
-	MALATTIA	giorni 158	163
-	INFORTUNI	giorni 91	125
-	SERVIZIO MILITARE - Pci	giorni 13	20
-	CONGEDI	giorni 24	2.5
-	ORE COMPENSATIVE	giorni 34	39
-	VACANZE	giorni 199	194.5

<u>PERSONALE AMMINISTRATIVO</u>		<u>2022</u>	<u>2021</u>
-	MALATTIA	giorni 24	33
-	INFORTUNI	giorni -	-
-	SERVIZIO CIVILE	giorni -	-
-	CONGEDO MATERNITA'	giorni -	113
-	CONGEDI SPECIALI	giorni 5	4
-	VACANZE	giorni 61.5	60

(giorni = giorni lavorativi).

In totale le assenze assommano a:

-	PERSONALE D'ESERCIZIO	giorni 519	=	ore 4'152
-	PERSONALE AMMINISTRATIVO	giorni 90.5	=	ore 724

Statistiche rifiuti, confronto con gli anni precedenti

EVOLUZIONE DEL QUANTITATIVO DI RIFIUTI SOLIDI URBANI

L'apporto di rifiuti nel 2022 è diminuito del 1.15% rispetto al 2021.

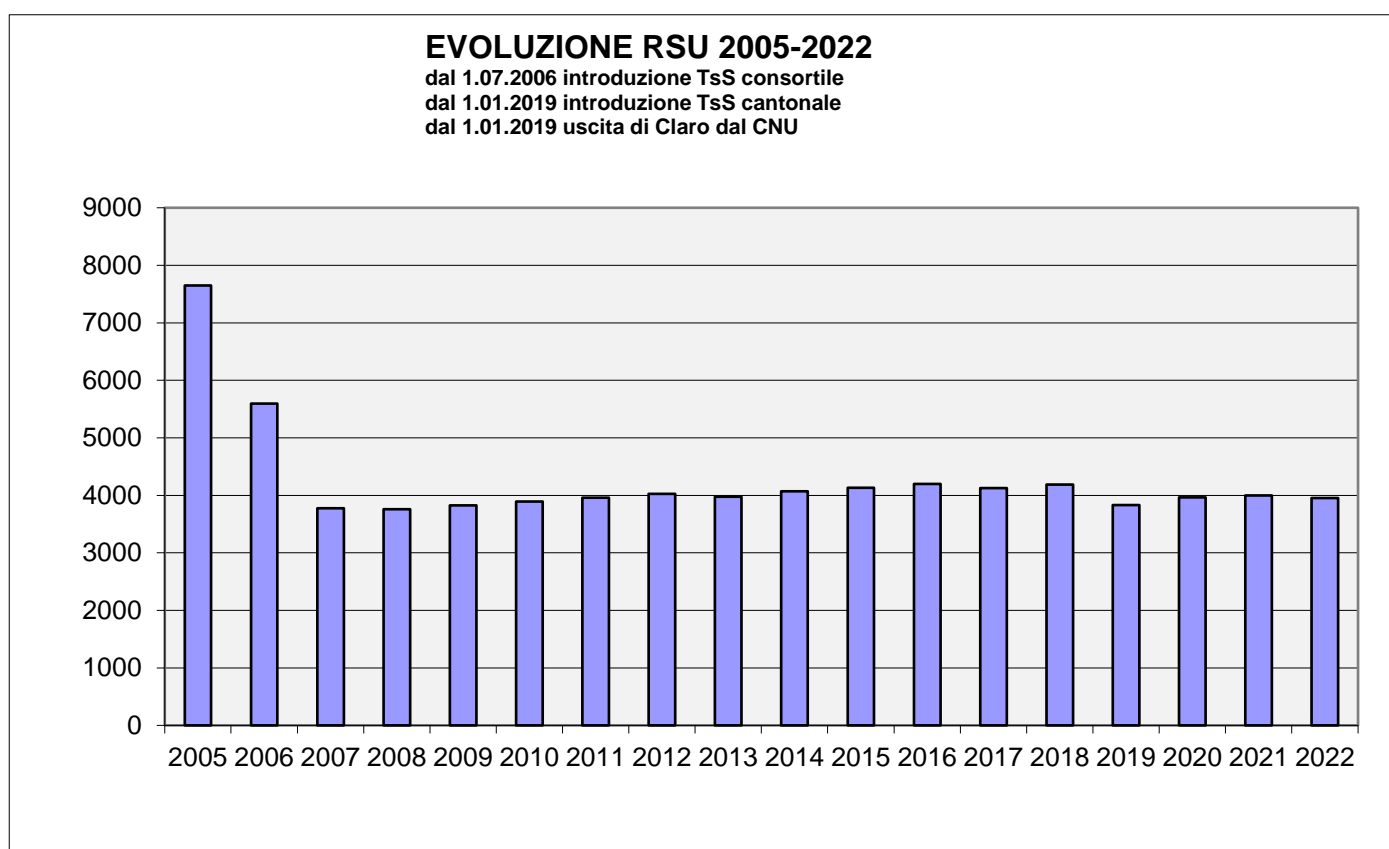
Genere dei rifiuti	2005 Ton.	2015 Ton.	2016 Ton.	2017 Ton.	2018 Ton.	2019 Ton.	2020 Ton.	2021 Ton.	2022 Ton.	Media x abitante (kg.)
RSU (sacchetti)	7'648.16	4'130.08	4'199.44	4'126.18	4'189.16	3'830.28	3'966.68	3'999.84	3'953.92	160.04
Variazione %		-46.00%	1.68%	-1.74%	1.53%	-8.57%	3.56%	0.84%	-1.15%	

popolazione residente media 31.12.2021: 24706

(Dal 1.07.2006 introduzione della TsS)

Dal 1.01.2019 senza apporto RSU di Claro

(Dal 1.01.2019 introduzione della TsS cantonale)



RACCOLTE SEPARATE – EVOLUZIONE DEI QUANTITATIVI

GENERE DEI RIFIUTI	2019 Ton.	2020 Ton.	2021 Ton.	2022 Ton.
1. CARTA	642.81	633.25	552.59	512.98
2. SCARTI VEGETALI (dal 2012 solo Biasca)	508.92	490.63	496.395	472.87

GESTIONE CORRENTE

Uscite correnti

1. Organi del Consorzio **Fr. 284'031.54** **Preventivo Fr. 313'800.00**

Come già menzionato nelle considerazioni generali, la contrazione degli stipendi della segreteria è da ricondurre alla partenza dell'impiegata amministrativa che ha sciolto il suo rapporto di lavoro lo scorso 31.10.2021. Infatti la posizione è rimasta vacante fino al 1.04.2022, allorquando è stata assunta la sig.a Margherita Pedretti di Airolo.

Alla diminuzione della massa salariale imponibile ha fatto seguito, logicamente, un risparmio degli oneri sociali e dei premi della cassa pensione.

2. Costi finanziari **Fr. 1'380.45** **Preventivo Fr. 3'300.00**

La buona disponibilità ha permesso al Consorzio di finanziare i suoi impegni, limitando al minimo il servizio interessi in conto corrente.

L'aumento dell'onere per interessi registrato alla voce "Interessi passivi su mutui" è stato causato dall'inasprimento della politica monetaria. Il mutuo di Fr. 150'000.- in scadenza il 4.06.2022 è stato rinegoziato ad un tasso d'interesse più elevato (0.90%), rispetto a quello considerato in sede di preventivo (0.40%).

Elenco debiti del Consorzio al 31.12.2022

Creditore	Saldo al 31.12.21	Saldo al 31.12.22	Tasso interesse	scadenza	Osservazioni
Banca Stato	150'000.-	150'000.-	0.90%	04.06.2023	Rinnovato nel 2022
Totali	150'000.- =====	150'000.- =====			

3. Spese generali **Fr. 76'788.51** **Preventivo Fr. 86'000.00**

Il risparmio contabilizzato alla voce "Assicurazioni" è da mettere in relazione alla diminuzione del volume degli stipendi assoggettati al premio dell'assicurazione collettiva d'indennità giornaliera per malattia.

La minor spesa della voce "Corsi professionali" è dovuta al rinvio di alcuni corsi di aggiornamento professionale.

4. Spese d'esercizio **Fr. 1'371'450.51** **Preventivo Fr. 1'374'700.00**

Stipendi personale fisso

La minor spesa è da ricondurre agli avvicendamenti di personale e alla riduzione dell'organico, come già descritto in precedenza nelle considerazioni generali. Un dipendente che ha deciso di accettare una nuova sfida professionale è stato sostituito con un operaio più giovane e con una retribuzione iniziale inferiore. Invece, un altro dipendente a cui l'Ufficio AI ha riconosciuto una rendita d'invalidità del 100% non è stato sostituito.

Stipendi personale fisso officina

L'aumento è dovuto al minor addebito interno alla gestione della discarica della quota parte degli stipendi corrispondenti alle prestazioni effettuate presso la deponia.

Con il preventivo avevamo valutato in Fr. 10'000.- queste prestazioni che, alla resa dei conti, sono risultate di Fr. 608.30 (- Fr. 9'391.70).

Complessivamente gli stipendi del personale fisso officina sono quindi in linea con le previsioni.

Stipendi personale avventizio

La riduzione dell'organico ha causato un inevitabile incremento del fabbisogno di mano d'opera avventizia per completare il deficit di personale addetto al servizio di raccolta.

Come risulta dalla tabella ricapitolativa delle assenze a pag. 7, le ore svolte dal personale ausiliario per supplire le assenze del personale nominato e per completare l'organico degli scaricatori sono state complessivamente 6'422 (nel 2021 ore 6'987.47).

Rimborso spese e trasferte

Nessun commento particolare.

Costi sociali del personale

Nel corso del 2022 è venuto a cadere il diritto al versamento degli assegni familiari per il dipendente che ha lasciato il CNU. Ciò ha fatto registrare la minor spesa alla voce "Indennità figli".

Il risparmio degli "Oneri sociali" è da imputare alla diminuzione della massa salariale imponibile, sia per i citati avvicendamenti del personale, sia per l'esclusione delle prestazioni di terzi compensanti il salario (IPG SUVA e malattia,...), che non fanno parte del salario determinante.

Anche il risparmio della cassa pensione è da mettere in relazione agli avvicendamenti di personale. All'assunzione di lavoratori giovani, soggetti solo al premio di rischio, e alla diminuzione dei salari assicurati ha fatto seguito un risparmio dei contributi previdenziali.

Costi di manutenzione

I costi di manutenzione degli autocarri hanno fatto registrare un sorpasso di Fr. 3'594.72 da mettere in relazione a spese di sostituzione causate da rotture e guasti imponderabili.

In particolare, oltre alla manutenzione ordinaria, segnaliamo:

- sostituzione pompa sistema di post-trattamento gas di scarico e sostituzione balestre autocarro Renault 7.5 Ton (2015).

Le riparazioni e le revisioni annuali del camion Renault 7.5 Ton, acquistato nel 2015, indicano un aumento dei costi negli ultimi due anni. E' noto che i veicoli diventano sempre più costosi da mantere man mano che invecchiano. Alla luce di questa tendenza, prevediamo di richiedere un credito a breve termine per sostituire il veicolo, soprattutto considerando le attuali difficoltà di produzione di nuovi mezzi, che potrebbero comportare lunghe attese per la consegna.

Altri costi d'esercizio

Nel 2022 siamo stati confrontati con un sensibile aumento del prezzo medio del diesel per gli autocarri, causato dalle note difficoltà di approvvigionamento e dal vertiginoso rincaro dei prezzi delle materie prime.

Nonostante il fabbisogno di carburante sia rimasto pressoché identico a quello registrato nel 2021, la voce "carburanti" ha subito un forte sorpasso a causa di questo fattore.

Come risulta dalla seguente tabella, il prezzo medio del diesel è passato dai Fr. 1.37/lt del 2021 ai Fr. 1.77/lt del 2022. In sede di preventivo avevamo considerato un prezzo di Fr. 1.40/lt.

Descrizione	Consuntivo 2019	Consuntivo 2020	Consuntivo 2021	Consuntivo 2022	Preventivo 2022
km. Autocarri (compreso veicolo 7.5 Ton dal 06.2015)	110'979	110'684	110'861	111'535	112'500
Consumo medio litri/100 km	43.66	44.37	44.26	43.74	46.4
Fabbisogno carburante litri	48'455	49'105	49'068	48'786	52'200
Prezzo medio carburante Fr./litro	1.3798	1.2163	1.3652	1.7691	1.40
Costo diesel autocarri	66'858.21	59'726.41	66'987.63	86'307.31	73'080.00
Costo diesel per furgone	1'820.52	1'878.27	1'967.99	2'552.81	1'470.00
Costo totale carburante	68'678.73	61'604.68	68'955.62	88'860.12	74'550.00
AD BLUE (additivo x Camion Euro 5)	1'752.04	1'695.22	1'909.65	2'450.56	1'450.00
Costo totale	70'430.77	63'299.90	70'865.27	91'310.68	76'000.00

Circa gli ammortamenti vi rimandiamo alla tabella degli ammortamenti, inserita a pag. 8 del consuntivo.

Smaltimento carta straccia

Nell'anno in rassegna il mercato della carta è rimasto su buoni livelli. Ciò ha permesso di beneficiare di un'entrata finanziaria per lo smaltimento del materiale.

La voce di spesa "Rimborso ai Comuni introito vendita carta straccia" trova contropartita nella corrispettiva voce di entrata "Introito da vendita carta straccia". Si tratta quindi di una partita di giro, che ha valore puramente figurativo e che non ha nessuna influenza sul risultato finanziario del CNU e sul fabbisogno consortile.

5. Gestione discarica Fr. 13'694.61 Preventivo Fr. 22'800.00

La spesa registrata nel 2022 contempla unicamente i costi di postgestione relativi alla normale e ordinaria manutenzione della deponia.

6. Costo smaltimento RSU Fr. 593'273.77 Preventivo Fr. 599'400.00

Nel 2022 la produzione di RSU nelle Tre Valli ha fatto segnare una leggera flessione. Sono state eliminate Ton. 3'953.92, contro le Ton. 3'999.84 del 2021.

In sede di preventivo avevamo stimato in Ton. 3'996 il quantitativo di RSU da smaltire.

La diminuzione del quantitativo di rifiuti inceneriti ha quindi determinato il minor costo di smaltimento.

Il calo del volume di rifiuti va attribuito, verosimilmente, alla diminuzione della popolazione residente permanente che è passata da 24829 unità del 2020 a 24706 del 2021. Questo è supportato dal fatto che la produzione pro-capite a livello consortile è rimasta pressoché invariata: nel 2022 ogni singolo cittadino delle Tre Valli ha prodotto 160.00 kg/ab*anno, mentre nel 2021 la produzione pro-capite è stata di 161.10 kg/ab*anno.

Nella tabella inserita a pag. 16 del consuntivo, alla quale vi rimandiamo, viene messa a confronto l'evoluzione della produzione dei RSU dal 2005 al 2022.

I costi di smaltimento sono stati interamente coperti dai proventi della vendita degli imballaggi ufficiali (TsS), di cui riferiamo in seguito.

Inoltre ricordiamo che rispetto al 2021, la tassa di smaltimento è scesa da Fr. 160.-/ton. a Fr. 150.-/Ton. Al momento della stesura del preventivo avevamo già considerato questo ribasso.

Entrate

7. Entrate diverse e ricuperi	Fr. 376'778.01	Preventivo	Fr. 348'628.00
--------------------------------------	-----------------------	-------------------	-----------------------

Ricupero oneri sociali e assegni famigliari – Ricupero premi Cassa Pensione

Per il ricupero degli oneri sociali e dei premi della Cassa Pensione valgono, per analogia, le considerazioni di fondo espresse al punto 4. nel capitolo "Costi sociali del personale".

Ricupero indennità perdita di guadagno

L'importo esposto concerne le indennità per perdita di guadagno che il CNU ha recuperato dai diversi istituti assicurativi a compensazione del salario.

La maggior entrata è dovuta, prevalentemente, alle IPG SUVA incassate a seguito di un infortunio professionale di un dipendente.

Ricupero dal CDA per il segretariato

La minor entrata è da attribuire alla diminuzione della massa salariale del personale amministrativo CNU (vedi commento al punto 1), sulla base della quale viene calcolata la partecipazione del CDA.

Raccolta scarti vegetali

Nessun commento particolare, se non un richiamo a quanto esposto in merito nel messaggio sul preventivo.

Diversi ed imprevisti

Rammentiamo che il forte incremento registrato nel 2021 è stato determinato dall'incasso straordinario dell'indennizzo per l'uscita dal CNU dell'ex Comune di Claro.

Smaltimento carta straccia

Valgono, per analogia, le considerazioni espresse al punto 4. nel capitolo "smaltimento carta straccia".

8. Tassa sul Sacco	Fr. 713'769.99	Preventivo	Fr. 705'072.00
---------------------------	-----------------------	-------------------	-----------------------

La maggior entrata della TsS è stata favorita, principalmente, dalla riduzione del peso medio degli involucri (associato al sacco da 35 lt).

Alla resa dei conti il peso medio teorico del sacco da 35 litri è risultato di kg. 4.38, inferiore a quello utilizzato per definire la cifra di preventivo (kg. 4.50).

Alla diminuzione del peso medio degli involucri ha fatto seguito, logicamente, un aumento dei sacchi utilizzati: meno pesa il sacco, più sacchi sono necessari per smaltire i rifiuti e viceversa.

In altre parole si è constatato che per smaltire una tonnellata di rifiuti è stato utilizzato un numero maggiore di sacchi rispetto alle previsioni (+ 6 sacchi/Ton)

Confronto Consuntivo 2022/Preventivo 2022

	CONSUNTIVO 2022	PREVENTIVO 2022	OSSERVAZIONI
NO. SACCHI (35 LITRI)	902'364.08	888'000.00	+ 14'364.08
PESO MEDIO SACCO Kg.	4.38	4.50	Ton. /No. sacchi
NO. SACCHI PER TON.	228.22	222.22	+ 6 sacchi / Ton.

Circa la forte contrazione dell'introito rispetto all'importo incassato nel 2021 si richiama quanto espresso nel messaggio sul preventivo.

BILANCIO PATRIMONIALE

Viene confermata una solida situazione patrimoniale sia per quanto attiene alla liquidità, sia alla sostanza fissa esposta a reperibili valori di mercato.

Il conto debitori è composto da fatture emesse nei mesi di novembre e dicembre, dalla fattura al CDA per la partecipazione alle spese della segreteria e dall'importo della tassa sul sacco da incassare dalla ditta Petroplast per i mesi di novembre e dicembre.

Il conto creditori comprende, oltre le fatture ricevute nel mese di dicembre, la fattura dell'ACR concernente i costi di smaltimento dei RSU per i mesi di novembre e dicembre.

Facciamo notare che nella voce "Transitori passivi" sono stati registrati gli introiti della TsS incassati anticipatamente, che concernono il 2023;

L'importo di Fr. 101'011.21 è stato determinato sulla base di un'inchiesta effettuata presso tutti i rivenditori, ai quali è stato chiesto di comunicare il quantitativo dei diversi involucri in giacenza al 31.12.2022.

Sarebbe stato improvvido da parte nostra ritenere venduti tutti i sacchi ordinati alla PEV (prima del 31.12.2022) ma che, in effetti, erano ancora in giacenza nel magazzino dei punti di vendita.

Questo avrebbe creato degli scompensi finanziari negli anni successivi.

* * * * *

Signor Presidente,
Signori Consiglieri,

per le considerazioni che precedono vi chiediamo di voler dare la vostra adesione al presente Messaggio ed approvare i conti consuntivi 2022 votando l'annesso disegno di decreto.

Con la massima stima.

PER LA DELEGAZIONE CONSORTILE

IL PRESIDENTE:

IL SEGRETARIO:

(Giuseppe Tozzini)

(Luca Rodoni)

D E C R E T O

concernente l'approvazione dei conti consuntivi 2022 del Consorzio
(del.....)

**IL CONSIGLIO CONSORTILE
del Consorzio Nettezza Urbana Biasca e Valli**

- visto il Messaggio della Delegazione consortile No. 1 del 15 marzo 2023;

d e c r e t a :

- Art. 1. Il conto consuntivo del Consorzio che chiude con
- | | | |
|-------------------------|------------|---------------------|
| entrate ordinarie | Fr. | 376'778.01 |
| entrata Tassa sul Sacco | Fr. | 713'769.99 |
| uscite correnti di | Fr. | 2'340'619.39 |
- è approvato.**
- Art. 2. La Delegazione consortile è autorizzata a prelevare presso i Comuni l'importo di **Fr. 1'250'071.39** quale partecipazione per la copertura dei costi di gestione e di raccolta dei rifiuti.
- Art. 3. Il Bilancio patrimoniale al 31.12.2022 è approvato.
- Art. 4. E' dato scarico alla Delegazione consortile della gestione 2022.